

→ **Al blocco anti-smog** hanno aderito 168 comuni della Valpadana, oltre a Pescara

→ **Migliaia le deroghe** concesse a Milano: agli operatori della moda, ai politici e pure ai tifosi

Al Nord domenica senza auto ma con molte polemiche

Domenica senza auto in 168 comuni del Nord più Pescara, voluta dall'Anci, l'Associazione dei Comuni. A Milano polemica sulle deroghe concesse: 6mila ad operatori della moda e ai politici in campagna elettorale.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

«Alla fine a piedi ci vanno solo i soliti, quelli senza santi in paradiso. Speriamo almeno che serva a qualcosa...ma serve?». Il signor Luigi è uno dei tanti milanesi appiedati ma non si fa troppi problemi, gira la città con i mezzi a tariffe scontate come già poche domeniche fa per un altro blocco, e la sua è una domanda che non ha una risposta univoca. «Un'iniziativa più di sensibilizzazione contro lo smog che risolutiva», l'hanno definita Sergio Chiamparino e Letizia Moratti, promotori del blocco che ha fermato le auto ieri dalle 10 alle 18 in 168 comuni della Valpadana (più Pescara), cercando di difenderlo dagli attacchi dei tanti sindaci che hanno declinato l'invito perchè convinti della sua inutilità. In effetti i livelli delle polveri sottili, tra il vento e le deboli piogge delle ultime ore, sono tornati sotto il livello di guardia. All'appello per il «Nord a piedi» lanciato da Chiamparino come presidente dell'Anci oltre che sindaco di Torino, di cui il sindaco di Milano Moratti si è subito impadronita come fosse una mostrina, nel torinese hanno aderito dieci comuni, nel milanese solo quattro (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Sesto San Giovanni), anche se la Lombardia risulta comunque la regione con più consensi (un centinaio di Comuni, più o meno un decimo del totale). Si sono aggiunte, invece, Bologna, Venezia, Brescia e Bergamo. Milioni gli italiani appiedati, ma moltissime anche le deroghe, soprattutto a Milano, seguite dall'inevitabile *coté* polemico: oltre ai veicoli elettrici, a metano, gpl e idrogeno, esentati anche medici, in-



Ciclisti in piazza del Duomo a Milano

Intercettazioni

Grasso: sono utili se si tratta del reato di corruzione

Il Ddl sulla intercettazioni contiene «contraddizioni», come prevedere che vi siano «gravi indizi di colpevolezza» per poter procedere al controllo delle telefonate degli indagati. Lo ha detto a «In 1/2 ora» di Lucia Annunziata il procuratore antimafia Piero Grasso: «bisogna comprendere cos'è che dà più fastidio. Se è quello che si dice il fango...la gogna mediatica possiamo essere d'accordo, ma se per evitare questo eliminare completamente le intercettazioni su certi reati, tra cui certamente la corruzione...».

fermieri, giornalisti, farmacisti, edicolanti, preti, fiorai, pasticceri, seimila operatori della moda impegnati nelle sfilate milanesi del prêt-à-porter, e pure i tifosi di Milan-Atalanta. Ma a scatenare la polemica è stata soprattutto la deroga a una ventina di politici in campagna elettorale per le regionali (deroghe non concesse in Piemonte). Per tutti gli altri, non è rimasto che prendere i mezzi o rischiare una multa da 78 euro (ne sono state staccate oltre 400 solo a Milano). Bocciatura secca da parte di Filippo Penati, candidato in Lombardia per il centrosinistra: «Le intenzioni della domenica a piedi sono buone e condivisibili ma è stata gestita con i piedi, anche perchè Formigoni ha abdicato alle sue responsabilità». Moratti poi

«ha un atteggiamento inqualificabile: mentre continua a difendere un provvedimento che non ha senso come l'Ecopass, dà uno schiaffo ai mila-

Pressing

L'Anci scrive a Berlusconi per chiedere un impegno comune

nesi tagliando gli investimenti sul trasporto pubblico locale».

LE RISORSE CHE MANCANO

«L'adesione è andata oltre le aspettative. È la prima volta che così tanti comuni vengono coinvolti in un'iniziativa del genere». Chiamparino evi-

Foto di Milo Sciaky/Ansa